

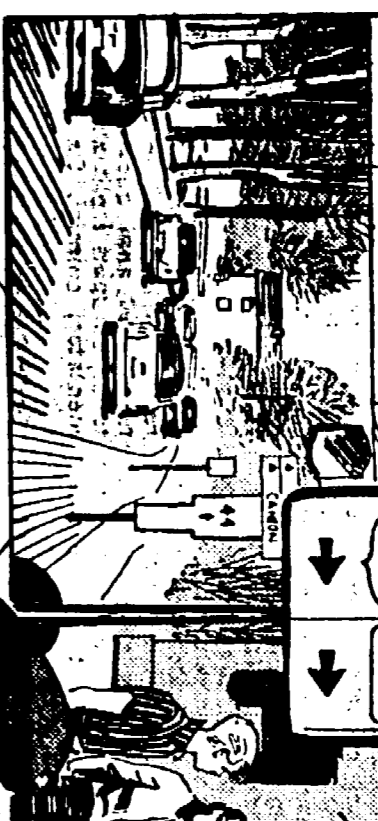
DOVE VOI?

testo di Gim



CON SEPARAZIONE DEI RAZZI, LE LEGGI SEGRREGGIAZIO/ISTE DELLO STATO DEL TEXAS STABILISCE INFANTI CHE NELLE SCUOLE SUCCESSIVE ALLE ELE MENARI E BIANCHI STU DINO SEPARAVAMENTE BIANCHI IN OTTIME SCUOLE NEGRI IN

TOBACCO VALLEY



DOVE VAI? NON PUOI ENTRARE IN QUESTA SCUOLA!

E' UN INGLESE, MA TU NON PUOI ENTRARE IN QUESTA SCUOLA!

NON PUOI ENTRARE IN QUESTA SCUOLA!



IO SONO UN AMERICANO, NON POTRETE IMPEDIRMI DI STUDIARE QUI!



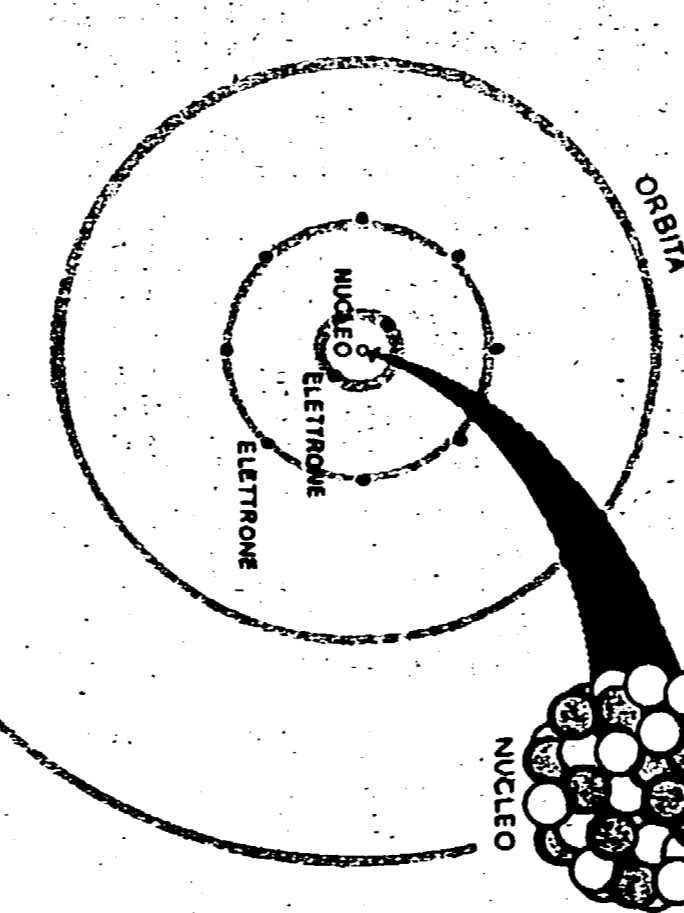
SEGUE A PAG. 9

LA SCIENZA DELLA ATOMICA

E' cominciata una nuova era della civiltà che ha per protagonista l'atomo. Ma cosè questo personaggio del quale tutti parlano? Come è fatto? Quali strade aprono alla scienza e all'umanità la conoscenza e l'uso dell'energia atomica? Cominciamo in questo numero una serie di articoli che vi forniranno i concetti indispensabili per comprendere alcuni dei fondamentali problemi scientifici di oggi.

L'atomo è oggi un personaggio importante nella vita degli uomini e il posto che esso occupa nella vita di ciascuno di noi che sia egli giorno. Lo abbiamo detto in un numero precedente di questa rivista. Ma allora, cosa è l'atomo? Qual è la sua struttura? A che cosa serve? In che modo è fatto? Come si comporta? In che modo si modifica? In che modo si trasforma? In che modo si combina? In che modo si separa? In che modo si fonde? In che modo si divide? In che modo si riproduce? In che modo si evolve? In che modo si estingue? In che modo si trasforma? In che modo si separa? In che modo si fonde? In che modo si divide? In che modo si riproduce? In che modo si evolve? In che modo si estingue?

Nella prima metà dell'Ottocento numerosi scoperte chimiche avevano permesso di raggiungere la certezza che tutti i corpi esistenti sulla terra sono costituiti da particelle piccolissime, che si pensava fossero indivisibili e alle quali si dava il nome di atomi che in greco vuol dire "che non può essere diviso". Il punto di partenza è stato il fenomeno della elettrolisi, scoperto da Volta nel 1800. Esso consisteva nel fatto che, quando si applicava una corrente elettrica a una soluzione di un sale, si producevano due correnti di materia che uscivano dai elettrodi. Una di esse era formata da atomi di idrogeno e l'altra da atomi di ossigeno. Questo fenomeno fu spiegato da Volta nel 1800 con l'ipotesi che la materia fosse formata da particelle cariche di elettricità. Le particelle cariche di elettricità si comportavano come cariche elettriche di segno negativo. Da dove venivano tutte queste cariche? Si scoprì che esse venivano trasportate dagli ioni negativi, che sono particelle cariche di elettricità e che si muovono nella soluzione verso il elettrodo positivo. Il fatto che si potesse passare da una elettrolisi a un'altra, e che si potesse passare da un tipo di elettrolisi a un altro, fu spiegato da Volta nel 1800 con l'ipotesi che la materia fosse formata da particelle cariche di elettricità. Le particelle cariche di elettricità si comportavano come cariche elettriche di segno negativo. Da dove venivano tutte queste cariche? Si scoprì che esse venivano trasportate dagli ioni negativi, che sono particelle cariche di elettricità e che si muovono nella soluzione verso il elettrodo positivo.



Il fatto che si potesse passare da una elettrolisi a un'altra, e che si potesse passare da un tipo di elettrolisi a un altro, fu spiegato da Volta nel 1800 con l'ipotesi che la materia fosse formata da particelle cariche di elettricità. Le particelle cariche di elettricità si comportavano come cariche elettriche di segno negativo. Da dove venivano tutte queste cariche? Si scoprì che esse venivano trasportate dagli ioni negativi, che sono particelle cariche di elettricità e che si muovono nella soluzione verso il elettrodo positivo.

Il fatto che si potesse passare da una elettrolisi a un'altra, e che si potesse passare da un tipo di elettrolisi a un altro, fu spiegato da Volta nel 1800 con l'ipotesi che la materia fosse formata da particelle cariche di elettricità. Le particelle cariche di elettricità si comportavano come cariche elettriche di segno negativo. Da dove venivano tutte queste cariche? Si scoprì che esse venivano trasportate dagli ioni negativi, che sono particelle cariche di elettricità e che si muovono nella soluzione verso il elettrodo positivo.

Il fatto che si potesse passare da una elettrolisi a un'altra, e che si potesse passare da un tipo di elettrolisi a un altro, fu spiegato da Volta nel 1800 con l'ipotesi che la materia fosse formata da particelle cariche di elettricità. Le particelle cariche di elettricità si comportavano come cariche elettriche di segno negativo. Da dove venivano tutte queste cariche? Si scoprì che esse venivano trasportate dagli ioni negativi, che sono particelle cariche di elettricità e che si muovono nella soluzione verso il elettrodo positivo.

Il fatto che si potesse passare da una elettrolisi a un'altra, e che si potesse passare da un tipo di elettrolisi a un altro, fu spiegato da Volta nel 1800 con l'ipotesi che la materia fosse formata da particelle cariche di elettricità. Le particelle cariche di elettricità si comportavano come cariche elettriche di segno negativo. Da dove venivano tutte queste cariche? Si scoprì che esse venivano trasportate dagli ioni negativi, che sono particelle cariche di elettricità e che si muovono nella soluzione verso il elettrodo positivo.



Il fatto che si potesse passare da una elettrolisi a un'altra, e che si potesse passare da un tipo di elettrolisi a un altro, fu spiegato da Volta nel 1800 con l'ipotesi che la materia fosse formata da particelle cariche di elettricità. Le particelle cariche di elettricità si comportavano come cariche elettriche di segno negativo. Da dove venivano tutte queste cariche? Si scoprì che esse venivano trasportate dagli ioni negativi, che sono particelle cariche di elettricità e che si muovono nella soluzione verso il elettrodo positivo.

LA PACIELLA DEL PIONIERE

(nome e cognome del lettore)

(indirizzo)

(città)

(provincia)

(età del lettore)

NOTE

Il fatto che si potesse passare da una elettrolisi a un'altra, e che si potesse passare da un tipo di elettrolisi a un altro, fu spiegato da Volta nel 1800 con l'ipotesi che la materia fosse formata da particelle cariche di elettricità. Le particelle cariche di elettricità si comportavano come cariche elettriche di segno negativo. Da dove venivano tutte queste cariche? Si scoprì che esse venivano trasportate dagli ioni negativi, che sono particelle cariche di elettricità e che si muovono nella soluzione verso il elettrodo positivo.